

Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2022

Ricerca e Forme associative

Deliberazione n. 860/2022/CdA SOCIETÀ GLASS TO POWER S.P.A – SPIN-OFF DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA. PROPOSTA DI MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE AZIONARIA DELL’ATENEO CON AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE EX D.LGS. 175/2016 E SS.MM.II.

UOR Proponente: SETTORE VALORIZZAZIONE PER LA RICERCA

Componente	Nome e Cognome	VOTO				
		F	C	A	Ass	Nc
Rettrice	Giovanna Iannantuoni				X	
Pro-Rettore Vicario	Marco Emilio Orlandi	X				
Componente interno	Bonaria Biancu	X				
Componente interno	Elisabetta Biffi	X				
Componente interno	Carlo Ferrarese	X				
Componente interno	Marina Lotti	X				
Componente interno	Lucia Visconti Parisio	X				
Componente esterno	Nicolò Dubini	X				
Componente esterno	Giuliano Busetto	X				
Componente esterno	Raffaele Liberali	X				
Rappresentante degli Studenti	Luca William Biffi	X				
Rappresentante degli Studenti	Barbara Morandi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (Ass - Assente) – (Nc – Non convocato)

Presidente Pro-Rettore Vicario
Prof. Marco Emilio Orlandi

Segretario Il Direttore Generale
Dott. Cristiano Nicoletti
assistito per le operazioni relative alla verbalizzazione
dalla Dott.ssa Paola Santoro

Assistono alla seduta:
Prof.ssa Maria Luce Frezzotti Presidente Scuola di Dottorato

Il Pro-Rettore Vicario illustra l’argomento in oggetto.

Costituzione della società:

Si ricorda che, sulla base della Deliberazione dell’Università n. 458/2016/CdA del 20/09/2016, **in data 28/09/2016**, si è costituita **Glass to Power S.r.l. – Spin-off dell’Università degli Studi di Milano-Bicocca**, società partecipata dall’Università (con una quota del 5% del capitale sociale che, per patto parasociale, è stata versata interamente dai c.d. “Soci Investitori”), con sede operativa in Milano c/o il Dipartimento di Scienza dei Materiali dell’Università, operante nell’area delle energie rinnovabili e iscritta come “*Start-up innovativa*” nell’apposita sezione del Registro delle Imprese.

Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2022

Licenza e successiva cessione del portafoglio brevettuale sulla tecnologia “LSC – Luminar Solar Concentrators”:

La società ha ad oggetto la valorizzazione del portafoglio brevettuale sulla tecnologia “LSC – Luminar Solar Concentrators” di cui sono co-inventori principali il Prof. Sergio Brovelli e il Prof. Francesco Meinardi (soci fondatori della spin-off, afferenti al Dipartimento di Scienza dei Materiali). Tale portafoglio brevettuale è stato inizialmente concesso in licenza alla società, con apposito contratto sottoscritto al momento della costituzione, e successivamente acquisito dalla società con successivo accordo del 31/07/2018.

Sulla base della licenza e successiva cessione del portafoglio brevettuale in questione, l’Ateneo ha incassato i seguenti importi:

- Rimborso totale spese brevettuali sostenute dall’Università pari a € 12.540,80 più IVA;
- Corrispettivo totale cessione portafoglio brevettuale pari a € 1.000.001,00 più IVA;

In base all’Accordo di cessione attualmente vigente fino al 2035 resta fermo l’impegno della società ad apporre su qualsiasi documento/prodotto/lavoro la dicitura “sviluppato col supporto dell’/con l’Università degli Studi di Milano-Bicocca” o analoga dicitura concordata con UNIMIB e corrispondere per tale condizione all’Ateneo una royalty pari al **2% (dueper cento) del fatturato annuale totale, al netto dell’IVA, realizzato da Glass to Power per ciascun anno solare**. Al riguardo l’Università non ha ancora avuto introiti dalla società.

Patti parasociali e Convenzione Regolatrice dei Reciproci Rapporti tra la società e l’Università:

Conformemente alla citata Deliberazione dell’Università n. 458/2016/CdA del 20/09/2016, all’atto della costituzione della società (in data 28/09/2016) sono stati sottoscritti per la durata di 6 anni:

1. i “Patti parasociali tra i soci di Glass to Power S.r.l.” (successivamente emendati con “Addendum” del 13/07/2018), ove in particolare si è previsto:
 - **diritto alla non diluibilità della quota dell’Università e impegno dei c.d. “Soci Investitori” a versare in nome e per conto dei “Soci Core” (i.e. Prof. Brovelli, Prof. Meinardi, Management Innovation S.r.l. e UNIMIB) la quota di capitale da questi ultimi sottoscritta all’atto della costituzione della società, nonché a seguito di successivi aumenti di capitale** fino alla scadenza del termine di 6 anni dalla costituzione della società ovvero sino al raggiungimento di una valutazione di Glass To Power S.r.l. pari a 10.000.000,00 (diecimilioni) di euro. Sulla base di tale condizione fino all’intervento della valutazione pari a 10.000.000,00 (diecimilioni) di euro, intervenuta antecedentemente alla scadenza del periodo di 6 anni dalla costituzione della società, **i c.d. Soci Investitori hanno provveduto a successivi versamenti fino ad un valore nominale della partecipazione dell’Università pari a € 20.000,00;**
 - specifiche regole in tema di “Governance” della Società e, in particolare, il potere dei “Soci Core” di designare i soggetti che, previo voto favorevole dell’assemblea dei soci, avrebbero rivestito i ruoli di Presidente e Amministratore delegato della Società.
2. la “Convenzione Regolatrice dei Reciproci Rapporti tra l’Università degli Studi di Milano-Bicocca e Glass to Power S.r.l.” (nel seguito “Convenzione”), per disciplinare tutti gli aspetti relativi ai rapporti tra la società e l’Ateneo e, in particolare, l’uso in via non esclusiva da parte della società di locali siti presso il Dipartimento di Scienza dei Materiali e delle relative risorse strumentali ivi presenti. Al riguardo, si fa presente che, a seguito di richiesta della società del 4/04/2019, con Deliberazione dell’Università n. 347/2019/CdA del 21/05/2019, è stata approvata la modifica dei locali/risorse strumentali in uso alla società e, in data 9/08/2019, si è provveduto all’emendamento della citata Convenzione mediante apposito Atto. L’Università, per l’uso dei locali/risorse strumentali di cui alla Convenzione del 28/09/2016 e al successivo Atto di emendamento del 9/08/2019, ha regolarmente emesso fattura e incassato gli importi dovuti dalla società per un totale di € 59.484,00 + IVA. In data 1/06/2022 è stata emessa la fattura n. 507 VFE per l’uso dei locali e risorse strumentali relativa all’ultimo anno di operatività della Convenzione così come emendata dall’Atto.

Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2022

Altri contratti tra la società e l'Università:

Si fa presente che tra Glass to Power e l'Ateneo sono stati altresì stipulati:

- Convenzione per la concessione alla società dell'uso del logo dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, sottoscritta in data 24/10/2016 per una durata di 6 anni e in relazione alla quale l'Ateneo ha incassato € **32.000,00 più IVA**;
- N. 4 Accordi di ricerca commissionata e n. 1 Accordo di consulenza come di seguito riportati:
 - 2022-ECO-0048 – Ricerca: corrispettivo totale € 55.000,00 più IVA
 - 2020-ECO-0035 – Ricerca: corrispettivo totale € 116.000,00 più IVA
 - 2019-ECO-0030 – Ricerca: corrispettivo totale € 84.000,00 più IVA
 - 2018-COMM25-0084 – Ricerca: corrispettivo totale € 84.000,00 più IVA
 - 2017-COMM25-0066 – Consulenza: corrispettivo totale € 56.000,00 più IVA

Totale importi versati all'Università dalla società:

Nella seguente tabella si riportano gli importi che in forza dei contratti/convenzioni sopra indicati la società ha versato all'Università fino ad oggi:

Licenza portafoglio brevettuale	€ 12.540,80 più IVA
Cessione portafoglio brevettuale	€ 1.000.001,00 più IVA
Uso logo UNIMIB	€ 32.000,00 più IVA
Uso locali/risorse strumentali UNIMIB	€ 59.484,00 più IVA
Ricerca commissionata/consulenza	€ 304.000,00 più IVA
TOTALE	€ 1.408.025,80 più IVA

Aumenti di capitale sociale e trasformazione della forma societaria in S.p.a.:

In riferimento al capitale sociale e alla forma societaria, si ricorda che

- nel giugno del 2017 i soci di Glass to Power S.r.l. hanno deliberato un primo aumento di capitale di € 60.000,00 (per un capitale sociale totale pari a € 360.000,00), al quale l'Università ha partecipato mantenendo la quota originaria del 5% (in forza del c.d. “diritto alla non diluibilità” previsto per patto parasociale). Anche in tale occasione, in forza dei patti tra i soci, il versamento di quanto dovuto dall'Università è stato effettuato dai c.d. Soci Investitori;
- previa deliberazione adottata dai soci di Glass to Power in data 28/03/2018, la forma societaria è stata trasformata da “società a responsabilità limitata” in “società per azioni” e, in tale occasione:
 - sono state apportate le conseguenti modifiche allo Statuto societario di Glass to Power S.p.a.;
 - all'Università sono state attribuite n. 18.000 azioni di tipo “A-1” attribuenti i particolari diritti previsti dalla regolamentazione universitaria in tema di spin-off;
- in data 16/10/2019, l'assemblea dei soci di Glass to Power S.p.a. ha deliberato un aumento di capitale fino a € 8.000.000, tra capitale e sovrapprezzo. In tale occasione, l'Ateneo ha approvato l'aumento di capitale ma non lo ha sottoscritto, prendendo atto che la mancata sottoscrizione dell'aumento di capitale in parola, ai sensi di quanto previsto per patto parasociale vigente tra i soci di Glass to Power S.p.a., avrebbe comportato il venir meno del diritto dell'Università alla NON diluibilità della propria partecipazione all'epoca risultante pari a n. 20.000 azioni per un valore nominale di € 20.000,00.

Organo amministrativo della società:

Alla costituzione della società, in base ai Patti parasociali stipulati, la società si è dotata di un Consiglio di Amministrazione con mandato fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2020. Tale **Consiglio di Amministrazione** risultava così composto:

Nome e Cognome	Ruolo
Francesco Meinardi	Presidente del Consiglio di Amministrazione (designato congiuntamente dai c.d. “Soci Core” in base ai Patti parasociali)
Emilio Sassone Corsi	Amministratore Delegato (designato congiuntamente dai

Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2022

	c.d. "Soci Core" in base ai Patti parasociali)
Rosario Amodeo	Consigliere
Guido Massari	Consigliere
Alberto Ernesto Cominelli	Consigliere

In vista della scadenza dell'organo amministrativo della società, alla luce di quanto previsto dai Patti parasociali di Glass to Power S.p.a. e dal relativo Addendum circa la designazione dell'organo amministrativo, in data 16/06/2021 i "Soci Core" hanno concordato e si sono impegnati a far sì:

- che siano chiamati e votati in assemblea a membri del Consiglio di Amministrazione di Glass to Power i seguenti due (2) candidati designati:
 - Prof. Francesco Meinardi
 - Dott. Emilio Sassone Corsi
- che gli amministratori sopra indicati nel corso del primo CdA di Glass to Power procedano alla distribuzione delle seguenti cariche:
 - Presidente del CdA Prof. Francesco Meinardi
 - Amministratore Delegato Dott. Emilio Sassone Corsi.

La durata del mandato del nuovo Consiglio di Amministrazione della società è stata fissata fino alla scadenza dei Patti parasociali (30 settembre 2022).

Successivamente a tali determinazioni, sono intervenute le dimissioni dell'Amministratore Delegato CEO Dott. Emilio Sassone Corsi e del CFO Dott. Guido Massari (giusta Delibera del CdA di Glass To Power del 13/04/2022, prot.n. 61714/2022 del 29/06/2022). Conseguentemente, il CdA della società ha conferito i poteri dell'AD Dott. Emilio Sassone Corsi al Presidente Prof. Francesco Meinardi. L'accettazione delle deleghe e dei poteri conferiti da parte del Prof. Meinardi si è resa necessaria per assicurare la continuità delle attività della società e fino alla scadenza dell'attuale organo amministrativo prevista il 30/09/2022.

Ruolo dei soci universitari e dichiarazioni ex D.M. 168/2011:

Si ricorda che, previa deliberazione dell'Università n. 686/2022/CdA del 19/07/2022, i soci universitari, dopo aver rilasciato le apposite dichiarazioni ex artt. 4 e 5 del D.M. 168/2011, sono stati rispettivamente autorizzati con note della Rettrice a rivestire le seguenti cariche/ruoli nella società:

- Prof. Francesco Meinardi: Autorizzazione Prot. n. 0077968 del 24/08/2022:
 - Presidente del Consiglio di Amministrazione con un impegno in termini di 150 ore annuali;
 - Membro del Consiglio Scientifico, con un impegno in termini di 10 ore annuali;
 - Mansione di Coordinamento delle attività tecniche, con un impegno in termini di 150 ore annuali.
- Prof. Sergio Brovelli: Autorizzazione Prot. n. 0077976 del 24/08/2022:
 - Presidente del Consiglio Scientifico, con un impegno in termini di 20 ore annuali;
 - Mansione di Coordinamento delle attività di ricerca e sviluppo, con un impegno in termini di 230 ore annuali.

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE EX ART. 20 D.LGS. 175/2016 E SS.MM.II.:

Si ricorda che la quota dell'Ateneo in Glass to Power S.p.A. (pari a n. 20.000 azioni di tipo "A-1" per un valore nominale di € 20.000,00) è stata oggetto del "*Piano annuale ex art. 20 d.lgs. 175/2016 di analisi e razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca detenute al 30.12.2020*" (di seguito "Piano"), adottato dal **Consiglio di Amministrazione dell'Università** con **Deliberazione n. 874/2021/CdA del 23/11/2021**.

In particolare, nell'ambito del Piano, la partecipazione in Glass to Power S.p.A. è stata analizzata con riferimento ai criteri di cui all'articolo 20, comma 2, del d.lgs. 175/2016, recante il "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" – TUSP.

Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2022

Di seguito si riporta l'analisi della partecipazione:

Informazioni generali:

Codice fiscale	09640920964
Denominazione	Glass to Power S.p.A.
Anno di costituzione della società.	2016
Sede legale	Rovereto (TN) - Via Zeni, 8 - CAP 38068
Stato della società	ATTIVA
Ai fini della razionalizzazione, la partecipazione rientra fra le "società quotate" di cui all'art. 2, comma 1, lett. p.), del TUSP, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> - ● società con azioni quotate in mercati regolamentati - ● società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati 	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se SI, precisare: <ul style="list-style-type: none"> - ● mercato nel quale le azioni sono quotate ovvero - ● strumenti finanziari emessi dalla partecipata e mercato in cui sono quotati
Dati relativi al/ai settore/i di attività della partecipata, con il rispettivo peso indicativo percentuale	ATECO 72.19.09 - ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria

Informazioni per la verifica di conformità della partecipazione con i parametri fissati dal TUSP:

N.	Requisito normativo ex art. 20, comma 2, TUSP	Glass to Power S.p.A.	Criterio rispettato SI/NO	
I	Combinato disposto: - art. 20, comma 2, lettera a) - art. 4 - art. 26 comma 12-ter	La società si è costituita nel 2016 e pertanto è oggetto della razionalizzazione periodica per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 26, comma 12-ter, TUSP. Con riguardo al comma 1 dell'art. 4 TUSP, si osserva che, dall'esame dello scopo sociale e dell'oggetto sociale risultanti dallo statuto societario di Glass to Power S.p.A, emerge che la società è stata costituita per il perseguimento di valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica e in ossequio a quanto previsto al comma 8 dell'art. 4 TUSP. La partecipazione risulta, tuttavia, funzionale ma NON strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo.	NO	
II	Art. 20, comma 2, lettera b)	n. medio dipendenti al 31/12/2020	n. amministratori (membri CdA) al 31/12/2020 ed eventuale	SI

Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2022

		compenso				
		11	5 (Compenso annuo € 54.000,00)			
		n. componenti organo di controllo al 31/12/2020 ed eventuale compenso	5 (Compenso annuo € 26.428,00)			
III	Art. 20, comma 2, lettera c)	Glass to Power S.p.A NON svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali dell'Università. Il criterio di cui all'art. 20, comma 2, lettera c) TUSP NON risulta pertanto applicabile.		<u>N.A.</u>		
IV	Art. 20, comma 2, lettera d) <u>N.B.</u> La società svolge attività di produzione di beni e servizi conseguentemente il criterio viene quantificato sulla base delle voci A1) + A5) del conto economico da bilanci.	Fatturato 2018	Fatturato 2019	Fatturato 2020	Fatturato medio	NO
		€ 82.804	€ 683.828 di cui € 14.525 quali Contributi in conto esercizio.	€ 18.459 di cui € 12.526 quali Contributi in conto esercizio.	€ 261.697	
			<i>Natura della posta:</i> contributo de minimis che la società riceve bimestralmente da Trentino Sviluppo S.p.A.	<i>Natura della posta:</i> contributo de minimis che la società riceve bimestralmente da Trentino Sviluppo S.p.A.		
<p>Motivazione giuridica dell'inclusione: È un contributo del 50% calcolato sul corrispettivo del canone di affitto del laboratorio di Rovereto (TN), città ove la società ha sede. In occasione della stipula del contratto è stata presentata richiesta per tale contributo. Fu accolta e, pertanto, ogni bimestre il contributo è rilevato contabilmente nel conto economico all'interno della voce A5.</p> <p>Motivazione giuridica dell'inclusione: È un contributo del 50% calcolato sul corrispettivo del canone di affitto del laboratorio di Rovereto (TN), città ove la società ha sede. In occasione della stipula del contratto è stata presentata richiesta per tale contributo. Fu accolta e, pertanto, ogni bimestre il contributo è rilevato contabilmente nel conto</p>						

Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2022

economico all'interno della voce A5.V	Art. 20, comma 2, lettera e)	Glass to Power S.p.A. NON gestisce <i>un servizio di interesse generale</i> . Vanno quindi considerati i seguenti dati:	NO			
			Utile (Perdita) di esercizio in €			
			2016	2017	2018	2019
		(3.318)	(14.700)	(169.835)	(277.189)	1.034.486
VI	Art. 20, comma 2, lettera f)	Per Glass to Power S.p.A NON risulta necessario il contenimento dei costi di funzionamento a carico dell'Ateneo, non essendo previsto alcun onere connesso alla partecipazione di questa Università nella società.	SI			
VII	Art. 20, comma 2, lettera g)	Glass to Power S.p.A, come evidenziato al N. I della presente Tabella, rientra tra " <i>Società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4 TUSP</i> " e NON necessita di essere aggregata con altre analoghe partecipazioni dell'Università, in quanto l'Ateneo NON possiede alcuna partecipazione con caratteristiche analoghe a quella in Glass to Power S.p.a. Il criterio di cui all'art. 20, comma 2, lettera g) TUSP NON risulta pertanto applicabile.	<u>N.A.</u>			

Esito della ricognizione nell'ambito del Piano:

Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nell'ambito del Piano (Deliberazione n. 874/2021/CdA del 23/11/2021) ha deliberato la dismissione della summenzionata partecipazione detenuta da UNIMIB in Glass to Power S.p.A., approvando l'attivazione dei relativi adempimenti secondo le procedure previste dal TUSP e con le modalità di cui alla tabella di seguito riportata:

Esito ricognizione per Glass to Power S.p.a.	Dismissione della partecipazione	
Modalità di razionalizzazione: misure e termini	Misura	Termine previsto
	Comunicazione formale a società dell'esito della razionalizzazione	Entro il 31/01/2022
	Analisi delle previsioni dello statuto societario e verifica adempimenti in materia di trasferimento delle quote societarie e diritti di prelazione dei soci.	Entro il 30/04/2022
	Quantificazione del valore della quota da dismettere parametrata al Patrimonio netto della società risultante dal bilancio approvato relativo all'esercizio al 31/12/2021 ovvero al valore di	Entro il 30/06/2022

Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2022

	mercato se superiore	
	(Eventuale) Offerta in prelazione ai soci, se prevista dallo statuto societario come adempimento preliminare all'individuazione del potenziale acquirente	Entro il 31/07/2022
	Avvio procedura ad evidenza pubblica mediante pubblicazione di avviso per la cessione della partecipazione	Entro il 31/08/2022
	Seduta pubblica di apertura delle offerte e selezione del potenziale acquirente	Entro il 30/09/2022
	(Eventuale) Offerta in prelazione ai soci, se prevista dallo statuto societario come adempimento successivo all'individuazione del potenziale acquirente.	Entro il 31/10/2022
	A. Se la procedura di selezione dell'acquirente ha esito positivo: Deliberazione CDA UNIMIB per aggiudicazione definitiva della partecipazione a soggetto individuato ad esito della procedura ad evidenza pubblica (ovvero all'eventuale socio che abbia esercitato il diritto di prelazione) Ovvero B. Se la procedura di selezione dell'acquirente ha esito negativo: Recesso e richiesta alla società di liquidazione e rimborso della quota UNIMIB.	Entro il 30/11/2022
	Nell'ipotesi A: Comunicazione di aggiudicazione definitiva	Entro il 15/12/2022
	Nell'ipotesi A: Formalizzazione del contratto di cessione della partecipazione	Entro il 31/12/2022

Proroga della Convenzione del 2016 e del relativo Atto di emendamento del 2019:

Poiché nelle more dei suddetti adempimenti correlati all'attuazione del Piano di razionalizzazione – e, precisamente, in data 27/09/2022 – sarebbe venuta a scadenza la regolamentazione dei rapporti tra la società e l'Università oggetto della Convenzione del 2016 e del relativo atto di emendamento del 2019, previa

Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2022

richiesta della società del 24/06/2022 e conseguente **Deliberazione dell'Università n. 686/2022/CdA del 19/07/2022**, in data 12/09/2022 è stata formalizzata una proroga della Convenzione, così come emendata dall'Atto del 9/08/2019), a medesimi termini e condizioni (ivi incluse le condizioni relative all'uso di locali/risorse strumentali dell'Università da parte della società) a partire dalla sua naturale scadenza fino alla nuova regolamentazione dei rapporti tra la società e l'Ateneo a seguito della dismissione della quota dell'Università.

AMMISSIONE DELLE AZIONI RAPPRESENTATIVE DI PARTE DEL CAPITALE SOCIALE DI GLASS TO POWER S.P.A. ALLA NEGOZIAZIONE SU SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE:

Si ricorda che in data 1/02/2021 sono stati deliberati dall'assemblea dei soci di Glass to Power S.p.a. un ulteriore aumento di capitale della società nonché l'adozione di modifiche statutarie e provvedimenti necessari a permettere la quotazione di Glass to Power S.p.a. o l'ammissione della società alla negoziazione delle proprie azioni su sistemi multilaterali di negoziazione.

A seguito di tale deliberazione, nel mese di giugno 2021, Glass to Power ha completato una campagna di crowdfunding finalizzata a seguire il percorso Crowdfunding® ed ha avviato l'iter per procedere alla quotazione della società sul segmento Access+ di Euronext di Parigi. In particolare, la società si è attivata per predisporre tutta la documentazione e gli adempimenti necessari per l'ammissione delle proprie azioni di categoria A (con diritto di voto) e categoria B (senza diritto di voto) sulla piattaforma in questione.

L'Università ha esaminato a mezzo del personale della U.O.R. competente la documentazione tecnica ricevuta in via altamente confidenziale da Glass to Power protocollata in entrata al n. 002213/21 del 08/07/2021 e comprensiva di:

- (a) documento tecnico predisposto per l'ammissione/registrazione delle azioni sulla piattaforma Euronext di Parigi attraverso il segmento Euronext Access+;
- (b) la bozza di patto parasociale tra tutti i soci fondatori (i.e. Soci core e Soci investitori) per un "lock-up period" di 12 mesi, al fine di garantire stabilità e continuità di indirizzo nella gestione della società nel periodo immediatamente successivo all'avvenuta ammissione a Euronext Access+.

Non ammissione a negoziazione azioni UNIMIB:

A seguito della documentazione trasmessa, il **Consiglio di Amministrazione dell'Università, con Deliberazione n. 563/2021/Cda del 20/07/2021**, ha deliberato di:

- mantenere le azioni dell'Ateneo di categoria A1 non negoziate su Euronext Access+, preservando i diritti particolari, prescritti dalla regolamentazione universitaria in materia di spin-off e previsti dallo statuto societario, per tale categoria di azioni riservate esclusivamente all'Università;
- in ragione del precedente punto, non aderire al patto parasociale relativo al "lock-up period" di 12 mesi, anche nel rispetto delle disposizioni previste dal TUSP.

Alla luce della suddetta deliberazione:

- l'Ateneo è titolare di n. 20.000 azioni di tipo "A-1" in Glass to Power S.p.a. non negoziate su Access+ Euronext, per un valore nominale pari a € 20.000,00;
- attualmente il capitale deliberato, sottoscritto e versato della società risulta pari a € 528.812,00;
- il valore di negoziazione delle azioni della società (di categoria B) su Access+ Euronext al 28/09/2022 risulta pari a € 7,30 per azione. Mentre le azioni di categoria A ammesse agli scambi non sono state oggetto di negoziazione. Per una verifica aggiornata si consulti il link <https://live.euronext.com/en/product/equities/IT0005454175-XMLI/glass-to-power-b/mlglb/quotes>

PROPOSTA DI MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE AZIONARIA DELL'ATENEO IN GLASS TO POWER S.P.A. OGGETTO DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE (DELIBERAZIONE CDA UNIMIB N. 874/2021/CDA del 23/11/2021) CON AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE:

Alla luce dell'ammissione delle azioni di categoria A (con diritto di voto) e B (senza diritto di voto) di Glass to Power S.p.a. al segmento Access+ di Euronext, si rende opportuna l'analisi della permanenza dei presupposti per l'applicazione del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii. (TUSP) alla partecipazione in

Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2022

questione, con conseguente conferma o revoca della deliberazione con cui, nell'ambito del Piano di razionalizzazione n. 874/2021/CdA del 23/11/2021, è stata disposta la dismissione delle azioni dell'Università. In particolare, al riguardo, si ricorda che:

- Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera p) del TUSP, per «società quotate» si intendono *“le società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati; le società che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati”* (con la precisazione che quest'ultimo termine è stato esteso al 31 dicembre 2021 per le società del comparto energetico ad opera del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91);
- Rispetto alle «società quotate», l'art. 1, comma 5 del TUSP, dispone che: *“Le disposizioni del presente decreto si applicano, solo se espressamente previsto, alle società quotate, come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera p), nonché alle società da esse partecipate, salvo che queste ultime siano, non per il tramite di società quotate, controllate o partecipate da amministrazioni pubbliche”*.

Il segmento Euronext Access+ rappresenta un sistema multilaterale di negoziazione che, pur non integrando su un piano formale la definizione di “mercato regolamentato”, è in grado di garantire analoghe condizioni in tema di determinabilità del valore dei titoli e regole per le transazioni. **Similmente ai mercati regolamentati, i sistemi multilaterali di negoziazione svolgono funzioni di organizzazione degli scambi, quali circuiti che permettono l'abbinamento automatizzato di ordini rispettivamente di acquisto e vendita dei titoli in base a regole non discrezionali.**

Considerando che l'obiettivo del TUSP è la prevenzione di ipotesi in cui la partecipazione societaria da parte della pubblica amministrazione diventi occasione di dispendio/spreco di denaro pubblico, essendo soggetta a fluttuazioni del proprio valore non prevedibili né regolate, e posto che l'esclusione delle società quotate dall'ambito applicativo del decreto si giustifica non solo per la facilità del disinvestimento sul mercato ma altresì per le condizioni di determinabilità del valore dei titoli e certezza delle transazioni assicurate dal mercato regolamentato, si può affermare che, su tali aspetti, la negoziazione dei titoli del sistema multilaterale di negoziazione Access+ di Euronext consenta la formazione di un prezzo pubblicamente accessibile del titolo stesso e determinato a seguito degli scambi che avvengono sul mercato, in maniera simile a quanto avviene su un mercato regolamentato in senso stretto. Si può pertanto ritenere che, esistendo un parametro oggettivo di riferimento del valore dei titoli rappresentativi del capitale della società, anche il valore effettivo della partecipazione dell'Università sarà individuabile in ogni momento per rinvio al valore di negoziazione sul mercato.

Si propone pertanto di procedere alla revoca del provvedimento di dismissione della partecipazione optando per un mantenimento con azioni di razionalizzazione.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss. mm. ii., si fornisce la motivazione analitica di tale intervento con riguardo ai seguenti aspetti:

- i. **Necessità della partecipazione societaria per il perseguimento delle finalità istituzionali.** Sul punto, si fa presente che la partecipazione nella società spin-off oggetto di analisi è stata approvata con lo scopo di *“delineare una Iniziativa Strategica d'Ateneo per la promozione e il supporto della creazione di nuove imprese innovative, proposte da soggetti appartenenti alla comunità universitaria (studenti, dottorandi, assegnisti, docenti, ricercatori, tecnici EP, ecc.), valorizzando le conoscenze e competenze acquisite con le attività formative e scientifiche sviluppate all'interno dell'Ateneo”*. Come messo in evidenza nel Piano di razionalizzazione del 2021, la partecipazione seppure non strettamente necessaria, risulta funzionale per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo. Si tratta infatti di obiettivi di terza missione fondamentali per l'Università che possono reputarsi compiutamente realizzabili consentendo a Glass to Power S.p.a. di compiere tutte le operazioni tese a garantire il pieno sviluppo delle attività di R&S e industrializzazione della società, senza dover incorrere nell'esborso connesso al rimborso della partecipazione dell'Università di difficile gestione per la società, che sta affrontando un processo di revisione del proprio business plan a seguito delle dimissioni del CEO e della conseguente ridefinizione delle strategie di governance e di R&S della società stessa da parte del nuovo organo amministrativo;

Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2022

- ii. **Convenienza economica dell'intervento.** Al riguardo, si fa presente che il requisito indicato non si addice ad essere applicato alla valutazione di interventi che si collocano nell'orizzonte della valorizzazione dei risultati della ricerca scientifico-tecnologica, quale finalità peculiare dell'Ateneo. La verifica della convenienza economica mal si concilia con una valutazione in termini di logica del profitto, da effettuarsi sulla base del mero calcolo comparativo tra costi e benefici attesi. La modesta rilevanza della partecipazione detenuta dall'Ateneo è un fatto che, peraltro, obiettivamente incide sul livello di approfondimento richiesto, considerato che si esclude nel caso in esame il controllo pubblico dell'Università. Si fa altresì presente che:
- a) nel caso di specie, **l'Ateneo non ha effettuato – né sarà chiamato ad effettuare – alcun versamento in termini economici a favore della società**, in quanto la propria partecipazione è stata interamente liberata dai c.d. Soci investitori, in base ai patti parasociali, secondo quanto evidenziato in premessa;
 - b) il mantenimento della partecipazione non comporterà nuovi o maggiori oneri per l'Università;
 - c) anche in ragione della partecipazione azionaria di questo Ateneo in Glass to Power S.p.a., l'espansione delle attività di business della società, che ne consentiranno la crescita imprenditoriale, potranno rappresentare un'occasione per un ritorno economico in termini di utili a favore di questa Università, mentre un'eventuale andamento negativo non avrà conseguenze dirette per l'Ateneo, essendo il rischio assunto limitato al valore nominale della partecipazione che, come detto, è stato peraltro apportato da terzi;
 - d) **si potrebbe ottenere una futura migliore valorizzazione della partecipazione dell'Università attendendo di recedere in un momento in cui sia in crescita il valore di mercato della società, e cioè il valore oggettivo di negoziazione del titolo sul mercato, che rappresenta uno dei parametri da utilizzare per determinare l'importo da liquidare in sede di recesso.**

In merito alla convenienza economica si consideri anzi che, ad oggi, in base ai contratti in essere con la società, alcuni dei quali connessi allo *status* di spin-off, l'Ateneo ha già incassato € **1.408.025,80 più IVA**;

- iii. **Sostenibilità finanziaria dell'intervento.** Anche sul piano della sostenibilità finanziaria, va considerato il dato sopra richiamato relativo alla modesta entità della partecipazione dell'Ateneo nella società. Il mantenimento della partecipazione azionaria peraltro, come evidenziato, non ha generato né genera costi di gestione a carico dell'Ateneo, essendo gli stessi interamente sostenuti da Glass to Power S.p.a. in ragione della propria natura di "società di capitali" e della relativa autonomia finanziaria e di spesa;
- iv. **Compatibilità dell'intervento con la disciplina europea in materia di aiuti di stato alle imprese.** Rispetto alle norme dei trattati europei, non si ravvisa alcuna incompatibilità del mantenimento della partecipazione azionaria, neppure con specifico riguardo alla disciplina europea in materia di aiuti di stato alle imprese.

Sulla base di quanto esposto, si può ritenere che il mantenimento della partecipazione azionaria risponda a criteri di convenienza economica e risulti coerente con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

In conformità a quanto previsto dal D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii., si reputa di procedere alle seguenti azioni di razionalizzazione:

- acquisizione da parte della società di un aggiornamento periodico sull'andamento del piano di business della società;
- acquisizione da parte della società di una relazione finale sulle attività di R&S e sul piano di business entro il 30 giugno 2023;
- rinvio a novembre 2023 dell'analisi della partecipazione ai sensi dei criteri di cui all'articolo 20 TUSP.

Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2022

AGGIORNAMENTO A SEGUITO DELLA PROROGA DELLA CONVENZIONE DEL 2016 E DEL RELATIVO ATTO DI EMENDAMENTO DEL 2019:

Poiché nelle more degli adempimenti correlati all’attuazione del Piano di razionalizzazione, previa Deliberazione dell’Università n. 686/2022/CdA del 19/07/2022, in data 12/09/2022 è stata formalizzata una proroga della Convenzione, così come emendata dall’Atto del 9/08/2019, a medesimi termini e condizioni (ivi incluse le condizioni relative all’uso di locali/risorse strumentali dell’Università da parte della società) a partire dalla sua naturale scadenza fino alla nuova regolamentazione dei rapporti tra la società e l’Ateneo a seguito della dismissione della quota dell’Università, si renderà necessario procedere ad una nuova regolamentazione conseguente al mantenimento della partecipazione. Sul punto la U.O.R. competente inviterà la società a procedere con le richieste e gli adempimenti istruttori necessari.

PARERE DELLA COMMISSIONE SPIN-OFF:

La Commissione Spin-off, nella seduta del 28/09/2022, ha espresso parere favorevole in merito all’argomento in questione.

COMMISSIONE PER LA RICERCA, BREVETTI, SPIN-OFF E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO:

La Commissione per la Ricerca, Brevetti, Spin-off e Trasferimento Tecnologico, nella seduta del 18/10/2022, ha espresso parere favorevole in merito all’argomento in questione.

VISTO DEL DIRIGENTE:

La Dirigente Dott.ssa Andrea Riccio, valutata l’istruttoria effettuata dal Settore referente, attesta, per quanto di competenza, la regolarità e la legittimità dell’atto e ne propone la presentazione agli organi di Ateneo.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- D. Lgs. del 19 agosto 2016, n. 175 recante il “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*” e ss.mm.ii.;
- Decreto 10 agosto 2011, n. 168 – recante il “*Regolamento per la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin-off o start-up universitari in attuazione di quanto previsto all'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240*” (D.M. 168/2011);
- “*Linee Guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off dell’Università degli Studi di Milano-Bicocca*” (approvate dal Consiglio di Amministrazione dell’Università nella seduta del 23/09/2014);
- “*Regolamento Spin-off dell’Università degli Studi di Milano-Bicocca*” (D. Rett. Rep. n. 2079/2018 – Prot. n. 0025940/2018 del 24/04/2018);
- Codice Civile (disposizioni relative al diritto societario).

Al termine della discussione, **il Consiglio di Amministrazione, unanime, delibera di approvare:**

- la revoca della deliberazione di dismissione della partecipazione pari a n. 20.000 azioni di categoria A-1 detenute dall’Ateneo in Glass to Power S.p.a., disposta dal “*Piano annuale ex art. 20 d.lgs. 175/2016 di analisi e razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette dell’Università degli Studi di Milano-Bicocca detenute al 30.12.2020*” adottato dal Consiglio di Amministrazione dell’Università con Deliberazione n. 874/2021/CdA del 23/11/2021;
- il mantenimento della partecipazione con le seguenti azioni di razionalizzazione:
 - a) acquisizione da parte della società di un aggiornamento periodico sull’andamento del piano di business della società;

Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2022

- b) acquisizione da parte della società di una relazione finale sulle attività di R&S e sul piano di business entro il 30 giugno 2023;
- c) rinvio a novembre 2023 dell'analisi della partecipazione ai sensi dei criteri di cui all'articolo 20 TUSP.

Altresì, **il Consiglio di Amministrazione prende atto** che, conseguentemente al mantenimento della partecipazione, si renderà necessario procedere ad una nuova regolamentazione dei rapporti tra la società e l'Università nell'ambito di apposita Convenzione. Sul punto, la U.O.R. competente inviterà la società a procedere con le richieste e gli adempimenti istruttori necessari per la pratica, che sarà portata all'attenzione dei competenti organi universitari.

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.

IL SEGRETARIO
Dott. Cristiano Nicoletti

IL PRESIDENTE
Prof. Marco Emilio Orlandi

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/05